

→ **Oggi** il comitato nomine di Piazzetta Cuccia formalizzerà la lista per il rinnovo del Leone

→ **Al numero** uno di Mediobanca andrà la presidenza delle assicurazioni triestine

# Borsa fredda sulle Generali resta il nodo delle deleghe

La nuova era di Cesare Geronzi alle Generali riceverà oggi l'imprimatur dei grandi soci Mediobanca, dopo lo storico accordo raggiunto venerdì al comitato nomine di Piazzetta Cuccia.

**MARCO TEDESCHI**

MILANO  
economia@unita.it

Si attendeva il giudizio del mercato alla girandola di nomine tra Generali e Mediobanca ma non è arrivato. A piazza Affari il titolo di piazzetta Cuccia ha ceduto un marginale 0,12% a 8,01 euro, Generali è cresciuta di un timido 0,40% a 17,79 euro.

## NON ESECUTIVO

La lista dei candidati per il rinnovo dei vertici del Leone di Trieste sarà formalizzata oggi. L'accordo trovato venerdì dal comitato nomine consegna la presidenza a Cesare Geronzi e la vicepresidenza a Vincent Bolloré. Geronzi avrà un ruolo non esecutivo, con deleghe del tutto simili a quelle che detiene oggi in Mediobanca e quindi formalmente ridotte. Si tratta di un netto cambiamento rispetto alle funzioni anche esecutive assegnate invece al presidente uscente Antoine Bernheim, ma che non pare destinato a limitare la portata effettiva dell'insediamento del finanziere a Trieste.

## Mediobanca

Al posto di Geronzi andrà Renato Pagliaro già direttore generale

L'ad Giovanni Perissinotto si avvia intanto a diventare Amministratore delegato di gruppo, con deleghe su finanza e partecipazioni. Mentre all'altro ad Sergio Balbinot andranno le deleghe assicurative. Il nome di Bernheim non figurerà nella lista di Me-



Cesare Geronzi si avvia a diventare presidente delle Generali e Renato Pagliaro, direttore generale di Piazzetta Cuccia

diobanca ma sarà, con ogni probabilità, nominato presidente onorario all'assemblea di Trieste del 24 aprile.

## MEDIOBANCA

Oggi potrebbero emergere invece maggiori indicazioni sull'assetto futuro di Mediobanca con il passaggio di Renato Pagliaro dalla direzione generale alla presidenza. Dopo il patto che delibererà condizionatamente sulla nomina di Geronzi alla presidenza delle Generali, sulla nuova presidenza di Piazzetta Cuccia e del patto stesso (in questo ruolo è atteso Angelo Casò) si riunirà in duplice veste il comitato nomine: da un lato per il Cda del Leone e dall'altro per le delibere sulla corporate governance in Mediobanca. E solo in un secondo

## BENZINA

**Caro-pieno, a Pasqua viaggiare costerà molto di più**

Stangata in arrivo per chi partirà in auto per le vacanze di Pasqua. Con il recente aumento di Total (+0,2 centesimi al litro) tutte le compagnie sono ormai sopra quota 1,40 euro al litro per la benzina. Il che si traduce in un aumento medio di 10 euro a pieno rispetto ad un anno addietro. Protestano i consumatori che parlano di «speculazione strutturale» sulle vacanze. Quotidianoenergia.it segnala «un solo ritocco»: sabato Total ha aumentato il prezzo di riferimento della benzina di 0,2 centesimi portandosi a 1,411 euro al litro e di 0,3 centesimi

quello del diesel, ora a 1,241 euro al litro. Ferme tutte le altre compagnie che avevano già superato quota 1,4. «Ad oggi - spiega una nota - i margini lordi sulla verde (da non confondere con i profitti in quanto remunerativi anche dei costi di filiera, tra cui la remunerazione del gestore, i costi distribuzione e la commercializzazione) appaiono superiori alla media dei tre anni precedenti per quasi 2 centesimi in modalità servito e per 1 centesimo se si guarda al self service. Quelli sul diesel si attestano rispettivamente a +1 centesimo e sostanzialmente invariati». Contro questi margini si esprimono ancora una volta i consumatori che tornano a chiedere (come nel caso dell'Adoc) una riduzione di almeno 20 centesimi dei prezzi alla pompa.

Foto Ansa